

Shot

Mara Sattei

Ah-ra-ra-ra, ahi

Goccia, liquore in uno shot, io
Faccio un sorso e mi brucia nel petto
Come quando ti amo, ma ti odio
E c'ho i vestiti sparsi sopra il letto
Dici: "Dentro, sai, c'ho il manicomio"
Salgo e scendo, c'ho l'umore incerto
A volte solo scendo, tipo a passo svelto
Raccontassi tutto ciò che provo
Che vuoi che sia?
È vittoria persa, come dirsi: "È okay", ma è tutto il contrario
Sì, la vita mia è come una festa
In cui mi ubriaco a merda e muoio sul divano
E quando vado via lascio il tempo ai giusti e ricomincio ancora
Fra festoni brutti, sì, affissati ai muri
Come tutti i dubbi che volevi togliermi e mi hai dato

Qui sono le sette
Come chi suona alle orchestre
Odio un po' quando sotto casa mia
Rientra alle finestre
Questa suono che fa na-na-na-na
Io rimango sola
Quando rimuovo i miei lati brutti
E li racconto, sì, in fila tutti (Ehi, ehi)

Sì, fuori la porta c'è un posto che so dai (Ehi, ehi)
Lo stesso in cui perdo, ma poi non sono in time (Ehi, ehi)
Mi sveglio, sto meglio, tipo: "Sì, tu che fai?"
E poi sto sola coi miei film
E sulla sedia i miei blue jeans (Ehi, ehi)
Le luci distese, dal tetto uno skyline (Ehi, ehi)
Io su un filo appeso so dirti, sì, bye bye (Ehi, ehi)
Ricerca, è lo stesso di un pezzo che non sai
Quando mi odio dici: "T'impunti"
E tra mille spazi mettiamo punti

Chi se ne frega delle tue storie
Tanto sono le stesse in repeat, che noia
Faccio post-it appesi con le retoriche
Ctrl più C e poi incolla
Come tutte le volte che chiamo solite
Sì, sì, che racconti poi un'altra volta
Come se fosse la prima, sì, la migliore che
Pensandoci dico: "È meglio una storta"
Capita a tutti di dirsi ciao
Prendiamo appunti per stare bene dopo
Come lo butti giù un cuore amaro
Neanche a provarci me sa conviene
Tipo come lo aggiusto poi l'up and down
Faccio avanti e indietro, sole e neve
Tipo giorno e crepuscolo, no e poi wow
Bello e poi brutto, sale e poi miele
Non mi risulta che tutto sia a posto
Giuro che butto tutto, sì, ma è giusto
Che spesso la testa fa un giro in cui accosto

Giuro che tutto si affaccia nel dubbio
Che i fili che allaccia è raro che li accorcio
Sfocato e lucido, capissi subito
Quello che vivo di nuovo è rimorso
E ci ritorno come fosse un posto

Qui sono le sette
Come chi suona alle orchestre
Odio un po' quando sotto casa mia
Rientra alle finestre
Questa suono che fa na-na-na-na
Io rimango sola
Quando rimuovo i miei lati brutti
E li racconto, sì, in fila tutti (Ehi, ehi)

Sì, fuori la porta c'è un posto che so dai (Ehi, ehi)
Lo stesso in cui perdo, ma poi non sono in time (Ehi, ehi)
Mi sveglio, sto meglio, tipo: "Sì, tu che fai?"
E poi sto sola coi miei film
E sulla sedia i miei blue jeans (Ehi, ehi)
Le luci distese, dal tetto uno skyline (Ehi, ehi)
Io su un filo appeso so dirti, sì, bye bye (Ehi, ehi)
Ricerca, è lo stesso di un pezzo che non sai
Quando mi odio dici: "T'impunti"
E tra mille spazi mettiamo punti